

Kenia, a 12 km a sud del centro di Nairobi all'interno del **Nairobi National Park**, dal 1977 esiste il **David Sheldrick Wildlife Trust**. Queste le coordinate spazio temporali per visitare una fondazione unica al mondo voluta dalla **Dr.Dame Daphne Sheldrick**, in memoria del marito. Il principale obiettivo della fondazione da moltissimi anni è di curare, svezzare e rimettere in libertà, nel Parco Nazionale dello Tsavo East, piccoli di elefante Africano e di rinoceronte nero, rimasti orfani per lo più a causa dei bracconieri.

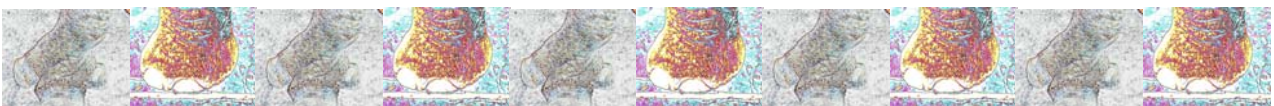
Nella nursery di Nairobi gli orfani ricevono le prime cure intensive per poi essere introdotti nei due centri di riabilitazione dello Tsavo East



Quando si allevano animali

a mano è importante capire i loro innati bisogni naturali. Mentre gli orfani di animali gregari devono ricevere compagnia, le specie solitarie hanno bisogno di isolamento e di un posto dove poter nascondersi. La cattività in animali selvaggi (tranne quando sono molto giovani) frustra gli istinti, soffoca gli stimoli, produce noia e l'animale diventa psicotico. I cuccioli selvatici hanno bisogno di libertà e di un ambiente naturale, così gli istinti si affinano e man mano acquistano, nel tempo, la capacità di tornare allo stato brado. Nel frattempo hanno bisogno di una base sicura, un ambiente amorevole, dove possono ritornare se si sentono insicuri o minacciati. Tuttavia, nessun genitore adottivo umano può insegnare ad un animale le sottigliezze sociali che influiscono sulla gerarchia e la posizione o i limiti del comportamento naturale con i loro parenti selvaggi, dove la chimica, la telepatia, la memoria atavica e le conoscenze contribuiscono tutte alla sopravvivenza e alla qualità di esistenza in termini di vita selvaggia.

Per un animale selvaggio, la qualità della vita è una vita allo stato selvaggio, non un ergastolo in una situazione di cattività.



Dr. Dame Daphne Sheldrick alleva e recupera da una vita intera orfani sfortunati e ha cresciuto con successo e riportato allo stato brado molte specie adulte Africane con l'eccezione dei Grandi Felini, che non sono compatibili con altre specie affidate alle sue cure. Tuttavia, l'allevamento di piccoli elefanti è stato la sua più grande sfida, ma anche il suo più grande trionfo.

LA RICREAZION-MERENDA E' UN MOMENTO LUDICO , CHE I NUMEROSI ORFANI E OPERATORI CONDIVIDONO ASSIEME AI VISITATORI GIORNALIERI DEL CENTRO



THE DAVID SHEDDRIK
WILDLIFE TRUST



Il grande successo nell'allevare elefanti e rinoceronti Africani neonati è dato nella riabilitazione e nel reinserimento degli elefanti già maturi in una comunità di elefanti allo stato brado. Sono entrambi primati tra il 1987 e il 2009, ha allevato a mano e con successo più di 85 neonati o elefanti molto giovani e circa 10 cuccioli di rinoceronte, tramite il Nairobi Nursery.



La Nursery di Nairobi



Per il piccolo di elefante, molto fragile emotivamente, la cosa più importante è la famiglia. Durante il primo difficile anno d'infanzia, quando è ancora totalmente latte dipendente, la "famiglia" di umani dovrà restare sempre con il cucciolo, anche durante le ore notturne.

